



INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Premesso che:

gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria in materia di edilizia scolastica, per quanto concerne le scuole superiori, spettano alla Città Metropolitana di Roma Capitale,

nella nostra Area Metropolitana , vi sono numerosi edifici scolastici bisognosi di interventi di varia natura, anche di ristrutturazione ed adeguamento, in particolare negli Istituti scolastici Superiori di Tivoli che, in seguito all'evento sismico del 18 gennaio sono stati evacuati;

al di là dei gravi e recenti eventi sismici, la sicurezza scolastica deve essere considerata materia "quotidiana" e non evocata solo in occasione di eventi straordinari, in quanto ciò consentirebbe di superare la logica dell'emergenza;

gli adempimenti strutturali, impiantistici ed ambientali riguardanti le scuole, prima ancora che un obbligo di legge, devono essere considerati un dovere civico e morale di ogni Amministrazione avente, quale obiettivo a breve termine, la sicurezza sostanziale, e quale obiettivo a lungo termine, la sensibilizzazione e il coinvolgimento di tutti gli interessati nei confronti di una questione sociale di enorme rilevanza;

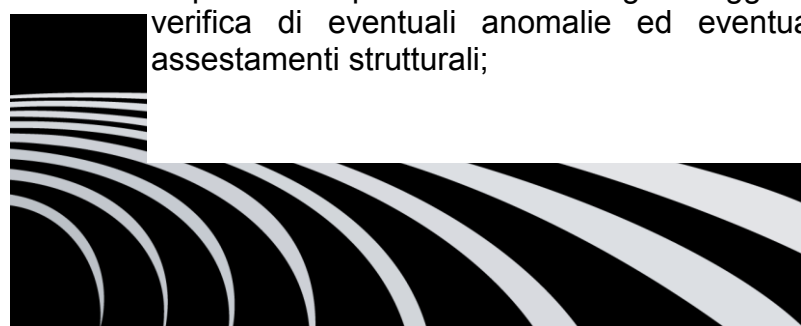
l'attuale Amministrazione ha inteso impegnare i propri fondi per interventi di manutenzione degli edifici scolastici e per il controllo degli stessi, senza indicare un progetto a lungo termine che tenga conto dell'importanza della materia stessa;

Tutto ciò premesso,

si interroga il Sindaco della Città Metropolitana di Roma Capitale per conoscere :

se siano state fatte le verifiche dei requisiti di idoneità, igienicità, salubrità, prevenzione incendi, stabilità, sicurezza statica e sismica degli edifici scolastici di Tivoli prima di fare rientrare gli studenti, il personale in servizio e i docenti negli Istituti scolastici

se sussiste o meno il rispetto di tutta la normativa vigente in materia di edifici strategici (D.M.09-01-1996 e successivi) nonché il rispetto dei fabbricati in questione alle disposizioni e prescrizioni delle vigenti leggi in materia di sicurezza statica degli edifici, con verifica di eventuali anomalie ed eventuale presenza di fessurazioni, lesioni e/o assestamenti strutturali;





la predisposta ricognizione degli edifici scolastici è finalizzata alla redazione, e successiva attuazione, di un programma di interventi che tenga conto delle priorità emergenti dalla ricognizione stessa;

Se all'esito della verifica sugli edifici scolastici l'Amministrazione intenda adeguare gli stessi ai requisiti strutturali, impiantistici e ambientali previsti dalle leggi vigenti, ciò al preciso fine di superare la logica dell'emergenza e approdare ad una logica di sistema che tuteli, quotidianamente, ed a prescindere dagli eventi straordinari, la sicurezza dei ragazzi nelle scuole;

Quali somme sono state impegnate nel bilancio appena approvato per perseguire l'obiettivo della sicurezza e quali saranno a tal fine destinate nel prossimo bilancio.

Si chiede che all'interrogazione venga fornita risposta con la massima urgenza considerati i tempi e la materia trattata".

Alessandro Priori
Consigliere Città Metropolitana di Roma Capitale